

COMUNE DI MOLINELLA - MEDICINA

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA SU TERRENO AGRICOLO DI POTENZA DI PICCO PARI A 9,295 MWp E POTENZA NOMINALE PARI A 7,20 MW UBICATO IN PROSSIMITA' DI VIA ROMAGNE

Progetto Agronomico
Dott. Agr. Paolo Rosetti

Progetto Elettrico
Per. Ind. Massimo Ghesini
Ing. Francesco Piergiovanni



Progetto Linea Elettrica
Geom. Stelio Poli
Ing. Chiara Baldi
Geom. Valentina Cristofori

polienergiesurl

Ambiente
Ing. Roberta Mazzolani
Ing. Davide Negrini

Studio Associato Ne.Ma
Ingegneria Ambiente Sicurezza
Via Confine 24/a - 48015 Cervia (RA)
P.IVA 02653670394

Geologia e Acustica
Dott.ssa Giulia Bastia
Dott. Maurizio Castellari
Dott.ssa Marta Cristiani



Progetto Strutturale
Ing. Gianluca Ruggi



Progetto Architettonico
Arch. Antonio Gasparri
Arch. Andrea Ricci Biffi

Collaboratori

Arch. Claudio Calamelli
Arch. Isabella Cevolani
Arch. Agnese Di Tirro
Arch. Beatrice Mari Arch.
Francesco Ricci Biffi Arch.
Valeria Tedaldi Dott.
Cristian Griguoli



COMMITTENTE: AM SOLAR SRL
p.IVA 02700990399
Legale rappresentante: **Cristiano Vitali**
C.F. VTLCST67R26H199U

PROGETTISTA: Ingegnere David Negrini
C.F. NGRNDVD72E08H199E

N. ELABORATO

E4

ELABORATO

RELAZIONE PAESAGGISTICA

SCALA

RIFERIMENTO PRATICA

IMPIANTO FV MASSARENTI

DATA

20/04/2022

REVISIONE **INTEGRAZIONE 2 gennaio 2023**
RICHIESTA INTEGRAZIONI art.18 c.1 LR4/18

General contractor



Protesa spa

Via Ugo la Malfa n.24 Imola 40026 (BO)

telefono 0542 644069 mail info@protesa.net sito www.protesa.net

Proprietà riservata. È vietata la riproduzione totale e parziale e/o la comunicazione a terzi del presente elaborato e calcolo ad esso relativo che non siano espressamente autorizzate.
In mancanza di rispetto gli interessati si riservano il diritto di procedere a termini di legge.

file CARTIGLIO INTEGRAZIONI.dwg

Indice generale

1	PREMESSA.....	3
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	5
3	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO.....	6
3.1	Ubicazione.....	6
3.2	Inquadramento urbanistico.....	7
3.2.1	D.Lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio.....	8
3.3	Descrizione dei luoghi – stato attuale impianto fotovoltaico.....	8
4	RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO E DELL'AREA D'INTERVENTO.....	10
4.1	Campo fotovoltaico.....	10
4.2	Elettrodotto.....	11
5	CARATTERISTICHE PROGETTUALI DELL'INTERVENTO.....	12
5.1	Descrizione della consistenza delle opere di progetto.....	12
5.1.1	Impianto fotovoltaico.....	12
5.1.2	Elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione nazionale.....	12
5.2	Descrizioni di materiali e cromie ai fini paesaggistici del progetto.....	14
5.2.1	Impianto fotovoltaico.....	14
5.2.2	Elettrodotto di connessione.....	16
5.2.3	Studio della visibilità dell'impianto.....	16
5.2.4	Studio di visibilità dell'elettrodotto.....	17
5.3	Previsioni degli effetti delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico.....	18
5.4	Opere di mitigazione.....	20
6	CONCLUSIONI.....	23

1 PREMESSA

La presente relazione paesaggistica è redatta quale allegato alla documentazione necessaria all'avvio del procedimento P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del 152 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 4 /2018 e s.m.i. relativo ad un impianto fotovoltaico a terra di potenza di picco pari 9,295 MW_p e potenza nominale pari a 7,2 MW da realizzarsi in comune di Molinella (BO).

L'impianto sarà del tipo Grid Connected e l'energia elettrica prodotta sarà ceduta completamente in rete, con allaccio in Media Tensione alla Rete Elettrica Nazionale.



Figura 1: Individuazione area di impianto su immagine satellitare

Oltre alla realizzazione del campo fotovoltaico il progetto prevede anche la realizzazione dell'elettrodotto di Media Tensione per la connessione alla rete elettrica nazionale.

La presente relazione paesaggistica è completa di tutti gli elementi di cui al DPCM del 12.12.2015.

2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I principali riferimenti normativi relativi alla autorizzazione paesaggistica sono i seguenti:

- Dlgs. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- DPCM 12/12/2005 recante “Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell’articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”
- DPR 13 febbraio 2017 n. 31 recante “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”
- LR 15/2013 e smi recante “Semplificazione della disciplina edilizia”;
- D.M. 04/07/2019 recante “Incentivazione dell’energia elettrica prodotta dagli impianti eolici onshore, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione;
- D.Lgs. 387/2003 e smi “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità ;
- Dlgs 152/2006 e smi “Norme in materia ambientale”;
- Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge con modificazioni del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76;
- DGR 767 del 20/05/2019 recante “Approvazione del regolamento per la disciplina delle modalità di rilascio del nulla osta dell’ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta Po”.

3 STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

3.1 Ubicazione

L'impianto fotovoltaico di progetto è situato nel comune di Molinella mentre l'elettrodotto di connessione sarà realizzato nei comuni di Molinella e Medicina.

L'impianto fotovoltaico si sviluppa su terreni agricoli individuati al catasto terreni del Comune di Molinella, per una superficie complessiva pari a 12,1 Ha, come segue:

- Fg. 104 p. 11 (parte)
- Fg. 104 p. 12 (parte)
- Fg. 104 p. 13 (parte)
- Fg. 104 p. 19 (parte)

Di seguito viene riportato l'inquadramento su c.t.r. dell'elettrodotto di connessione.

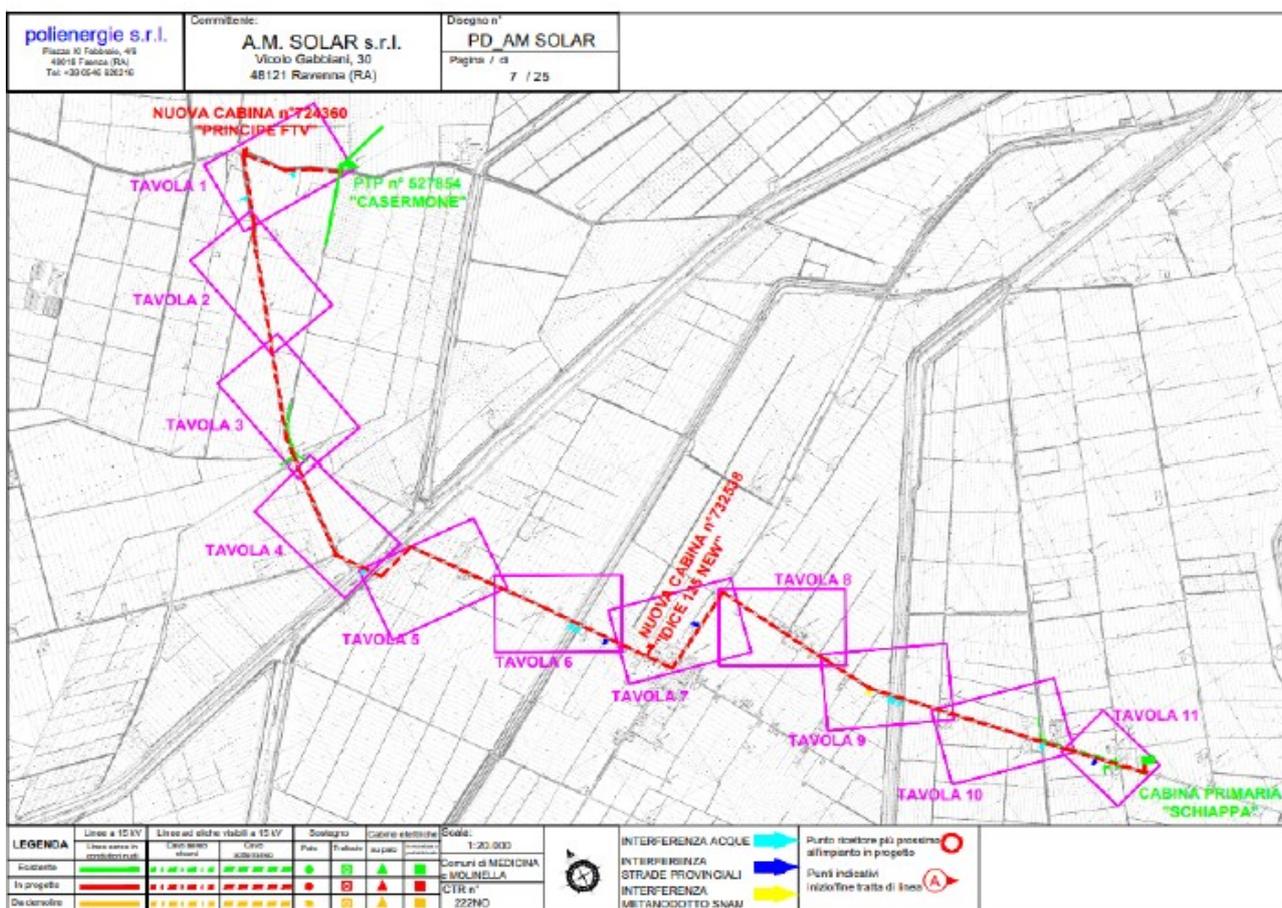


Figura 2: Tracciato nuovo elettrodotto MT

3.2 Inquadramento urbanistico

Per l'inquadramento urbanistico dell'area dell'impianto FV si rimanda all'elaborato A2_Studio di Impatto Ambientale. Si riporta a seguire la tabella riassuntiva della verifica dei vincoli per l'area in esame:

RIF. 1713/2010	DGR	ART PTPR	Denominazione PTPR	Presenza	Note
A 1.0		25	Zona di tutela naturalistica	No	--
A 1.1		10	Sistema forestale e boschivo	No	--
A 1.3		18	Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua	No	--
A 1.4		20 comma 1 lett. A	Crinali individuati dai PTCP come oggetto di particolare tutela	No	--
A 1.5		20 comma 3	Calanchi	No	--
A 1.6		21 comma 2 lett. A, b1	Complessi archeologici ed aree di accertata e rilevante consistenza archeologica	No	--
B.1		17	Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua	No	--
B.2		19	Zone di particolare interesse paesaggistico – ambientale	No	--
B.2		24	Elementi di interesse storico testimoniale	No	--
B.2		20 comma 1 lett. A	Crinali non individuati dai PTCP come oggetto di particolare tutela	No	--
B.2		20 comma 1 2 lett a	Dossi di pianura	No	--
B.2		21 comma 2 lett. c	Zone di tutela della struttura centuriata	No	--
B.2		21 comma 2 lett. B2	Aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti	No	--
B.2		21 comma 2 lett. D	Zone di tutela degli elementi della centuriazione	No	--
B.2		23 comma 1 lett. a, b, c, d	Le partecipanze, le bonifiche storiche di pianura e aree assegnate alle Università agrarie, comunali, comunelli e simili usi civici	Sì	
B.2		9 comma 5	Sistemi dei crinali ad altezze >	No	--

		1200 m		
--	--	--------	--	--

3.2.1 D.Lgs 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio

Si riporta a seguire un estratto della cartografia relativa alla fasce di rispetto dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua ai sensi dell'art. 142, c.1, c) del D.Lgs 42/2004.

Tale evidenza si rende necessaria in quanto è previsto l'attraversamento del torrente Idice per la realizzazione dell'elettrodotto di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione.

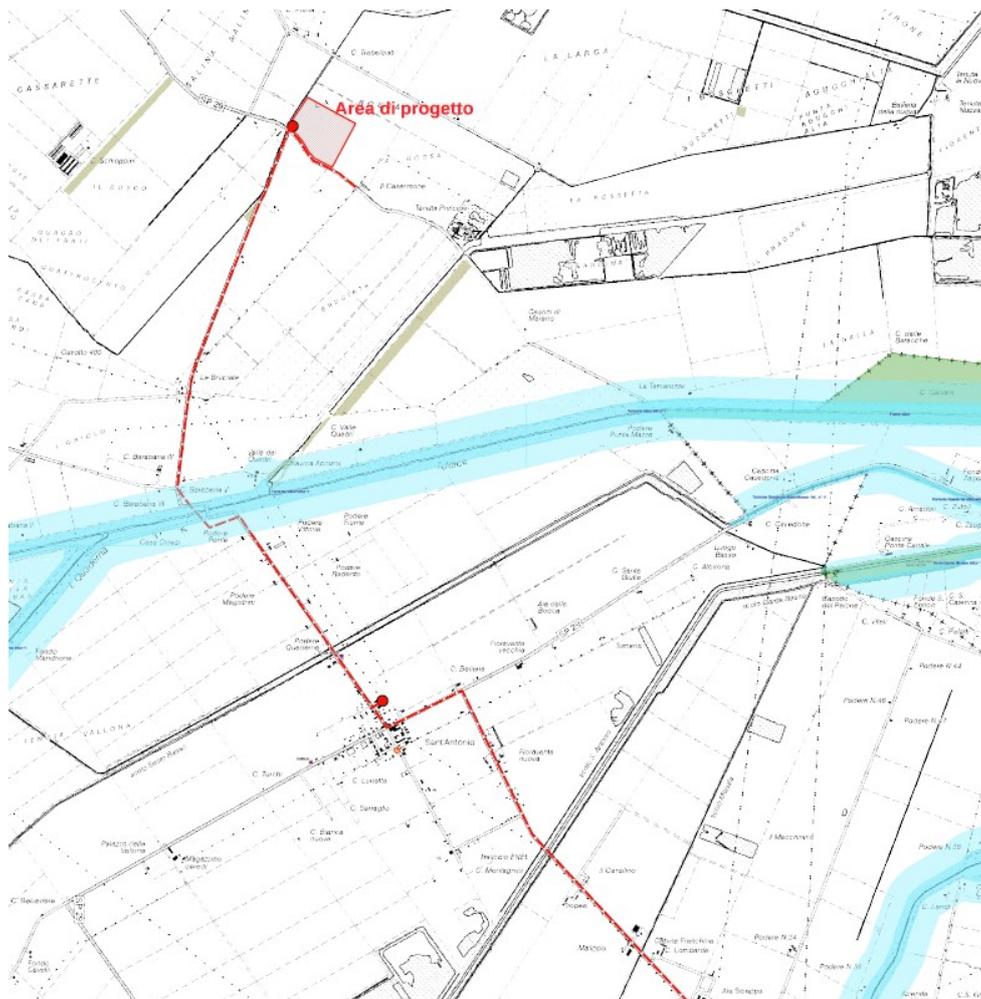


Figura 3: Fasce di rispetto del torrente Idice ai sensi dell'art.142, c.1, c) D.Lgs 42/2004

Si evidenzia che poco più a Sud del campo fotovoltaico viene segnalata un'area boscata (si veda a tal proposito l'allegato E5 di cui l'immagine sopra riportata costituisce stralcio). Ad oggi sul territorio non vi è più traccia di detta area e l'elettrodotto di progetto viene realizzato su strada esistente al di fuori dell'area identificata come bosco.

Si sottolinea che quanto sopra è l'unica interferenza con beni paesaggistici tutelati dell'intero elettrodotto.

3.3 Descrizione dei luoghi – stato attuale impianto fotovoltaico

L'area di progetto è ubicata in Comune di Molinella, ha superficie complessiva pari a circa 12,1 Ha ed ha destinazione agricola ed è ubicata in via Rovere in Comune di Molinella (BO), ed è delimitata a SW

dal tracciato della via Romagne, e a NW dall'alveo dello Scolo Durazzo.

Dal punto di vista morfologico, l'area in esame risulta pianeggiante, caratterizzata dalla presenza di superfici ampie e prive di sostanziali irregolarità topografiche, fatta salva la presenza delle arginature artificiali dei principali corsi d'acqua e dei rilevati di forma allungata alla cui sommità sono ubicate le sedi stradali degli assi viari: la quota assoluta della superficie topografica, desunta dagli estratti della Carta Tecnica Regionale riportati in allegato al presente documento, risulta variabile tra m. 6,9-7,8 s.l.m.



Figura 4: Estratto CTR

Come già sottolineato, oltre alla realizzazione del campo fotovoltaico il progetto prevede anche la realizzazione dell'elettrodotto di Media Tensione per la connessione alla rete elettrica nazionale.

4 RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO E DELL'AREA D'INTERVENTO

4.1 Campo fotovoltaico

Di seguito viene mostrata una raccolta fotografica dell'area di progetto e del paesaggio limitrofo, presa dall'elaborato B3_Documentazione fotografica_rev1.



Figura 5: Visuale dall'alto con indicazione delle foto realizzate



FOTO 4



FOTO 6



FOTO 11



FOTO 13



FOTO 14



FOTO 15

4.2 Elettrodotto

Per l'inquadramento fotografico dell'area di posa dell'elettrodotto si rimanda all'elaborato E2_Ripresa fotografica_Rev1.

Ad ogni modo si sottolinea come l'elettrodotto sia sempre realizzato completamente interrato e quindi, una volta esauriti gli effetti transitori della fase cantiere non ci sarà alcun impatto sulla componente paesaggistica.

5 CARATTERISTICHE PROGETTUALI DELL'INTERVENTO

5.1 Descrizione della consistenza delle opere di progetto

5.1.1 *Impianto fotovoltaico*

Il progetto riguarda la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico di grande Taglia, di potenza di picco pari a 9,925 MWp da realizzarsi nel Comune di Molinella (BO).

L'impianto sarà del tipo Grid Connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con allaccio in Media Tensione ad Cabina Primaria di E-Distribuzione S.p.A. Esistente.

Il Produttore e Soggetto Responsabile, è la AM SOLAR S.r.l., con Sede Legale in vicolo Gabbiani n.30 – 48121 Ravenna (RA). Le Aree sulle quali è prevista l'installazione del campo fotovoltaico sono già nella disponibilità della proponente.

La denominazione dell'impianto, è "MASSARENTI 1".

L'impianto in oggetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 660 Wp, su un terreno pianeggiante di estensione totale pari a 11,5 ettari avente destinazione "agricola".

L'impianto fotovoltaico dista all'incirca 3,5 km dal centro del Comune di Molinella (BO) in direzione Sud-Est. L'impianto fotovoltaico è suddiviso in n. 3 sottocampi, ognuno dei quali ha una cabina di campo per la trasformazione dell'energia prodotta da BT a MT.

Il generatore fotovoltaico composto da n. 503 stringhe ognuna costituita da 28 moduli collegati in serie per un totale di n. 14.084 moduli fotovoltaici al silicio monocristallino avrà una potenza di picco complessiva di 9.295,44 kWp.

L'impianto in oggetto sarà connesso alla rete del distributore a 15 kV trifase 50 Hz, per tale motivo sarà necessario realizzare una nuova cabina di consegna e un nuovo cavidotto interrato MT fino alla Cabina Primaria di E-Distribuzione S.p.A denominata "Schiappa", ubicata in Comune di Medicina.

Per quanto riguarda la descrizione tecnica della nuova Linea Interrata si faccia riferimento agli elaborati grafici e descrittivi dedicati.

L'impianto Fotovoltaico comprenderà:

- n.1 Cabina di Consegna E-Distribuzione;
- n. 1 Cabine Utente;
- n. 4 Cabine servizi.

5.1.2 *Elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione nazionale*

L'impianto sarà connesso alla RTN mediante elettrodotto in media tensione (15 kV) di lunghezza pari a circa 9,390 km interamente interrato.

Si segnala tuttavia che in corrispondenza dell'attraversamento del torrente Idice verrà realizzata una T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) per la posa dell'elettrodotto; occorre sottolineare che non saranno fatte opere fisse, in quanto non saranno lasciati pozzetti in ingresso ed uscita dalla TOC.

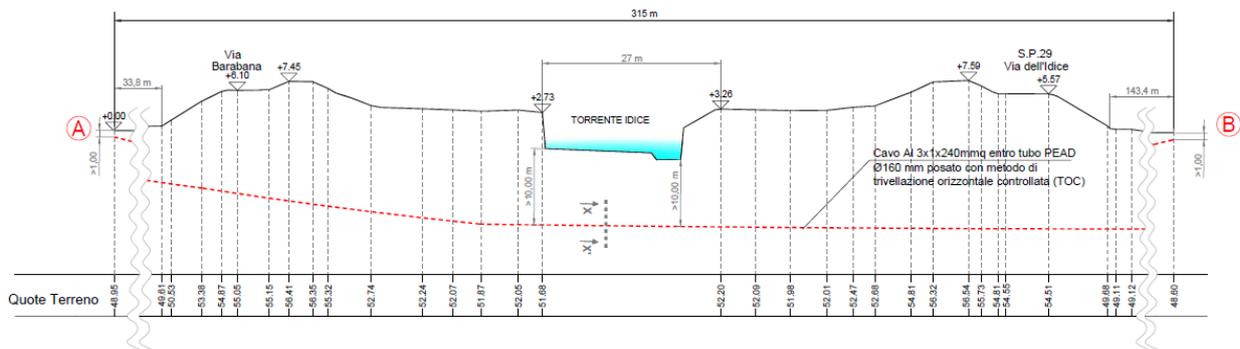


Figura 6: Attraversamento Torrente Idice con metodologia T.O.C.

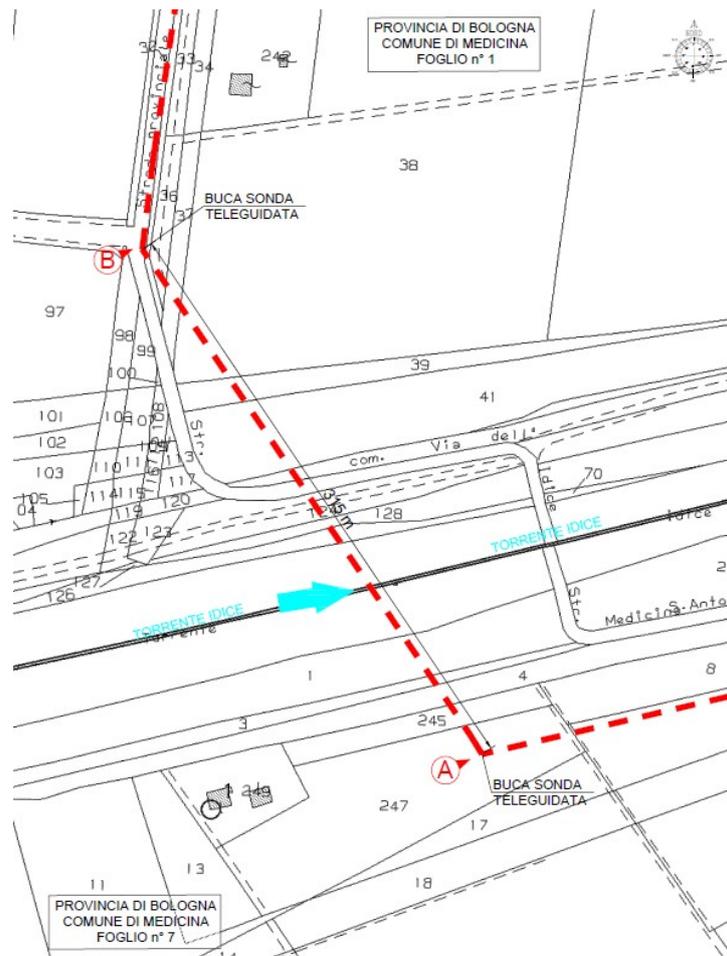


Figura 7: Planimetria dell'attraversamento con elettrodotto del torrente Idice

5.2 Descrizioni di materiali e cromie ai fini paesaggistici del progetto

5.2.1 Impianto fotovoltaico

Dal punto di vista paesaggistico il progetto del campo fotovoltaico si inserisce in un paesaggio prettamente agricolo.

Non verrà modificato il complesso sistema di canali e di idrografia superficiale, né tanto meno l'orditura delle strade.

Le strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici, in acciaio zincato, saranno infisse nel terreno senza l'utilizzo di zavorre e sono realizzate come da immagine che segue:

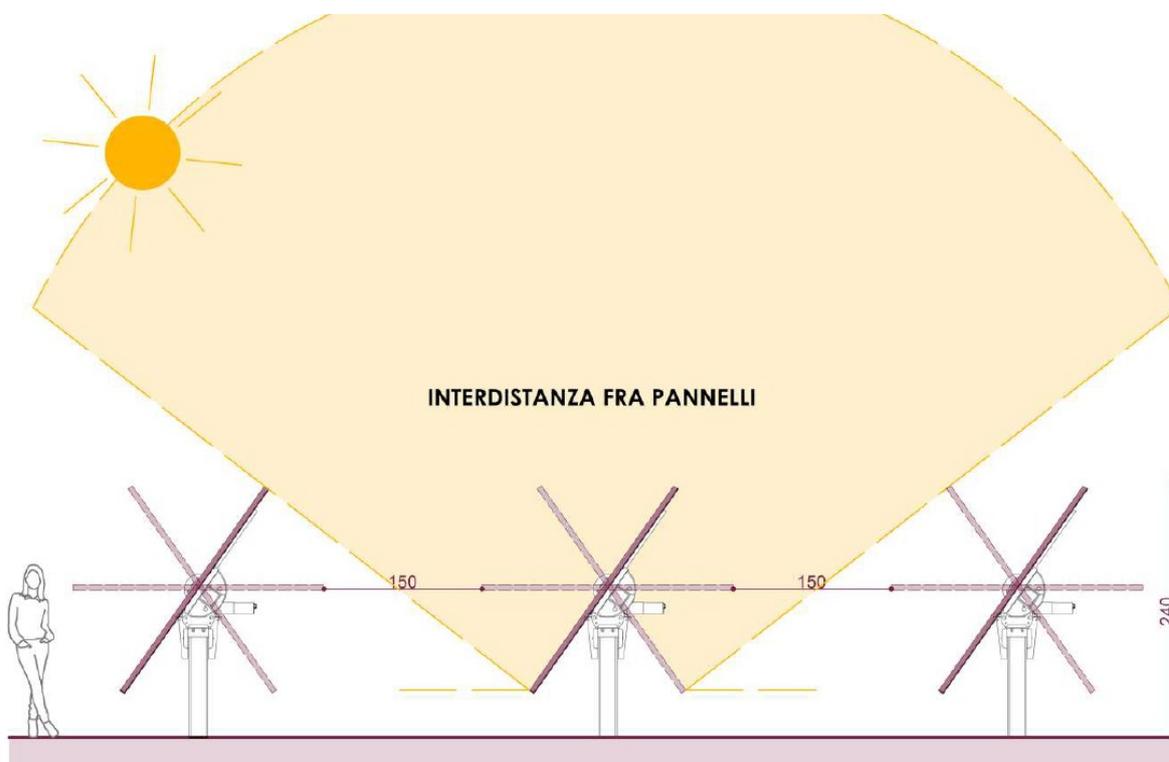


Figura 8: Schema esemplificativo della struttura di sostegno dei pannelli fotovoltaici

Per lo sviluppo dell'impianto MASSARENTI 1 si farà ricorso a strutture costituite da inseguitori solari (tracker) di tipo monoassiale avente orientamento Nord - Sud e angolo di tilt pari a 0° . L'altezza massima delle strutture sarà di 2,40 metri.

Per quanto riguarda i moduli fotovoltaici saranno in silicio cristallino del tipo monofacciali (dimensioni del pannello pari a 2384 x 1303 x 35 mm).

L'installazione dei pannelli mediante strutture infisse permetterà di mantenere invariata la permeabilità dei terreni.



Figura 9: Dettaglio modulo fotovoltaico

All'interno del campo fotovoltaico saranno realizzate anche:

- n.1 cabina di smistamento monoblocco (5.200 L x 2.500 H mm);
- n.4 cabine di trasformazione, aventi struttura a pannelli (8.000 L x 2.500 H mm);
- n.1 cabina di ricezione monoblocco (4.000 L x 2.500 H mm);
- n.1 cabina di consegna E-distribuzione DG1092 (6.700 L x 2.500 H mm).



Sarà inoltre realizzata una recinzione perimetrale realizzata con rete a maglia sciolta plastificata di

colore verde alta 1,80 metri, collegata a pilastri infissi direttamente nel suolo per una profondità di 100 cm ad interasse di 2 m uno dall'altro. L'altezza e le caratteristiche della recinzione si attengono alle prescrizioni previste per le recinzioni nel territorio rurale, come previsto all'art. 6.1.5 del RUE approvato con Del.C.C. n.14 del 28/02/2018 (variante 4). Ad intervalli regolari all'interno della rete saranno previste bucaure di altezza 20 cm rasoterra per consentire il transito della fauna selvatica di piccola taglia.

Si sottolinea infine che saranno piantumati alberi ad alto fusto e siepi lungo il perimetro dell'impianto a schermatura dello stesso, con particolare riguardo ai punti di maggior visibilità. In tal modo si ritiene che l'intervento di progetto non andrà a modificare in maniera significativa il contesto paesaggistico preesistente.

5.2.2 Elettrodotta di connessione

L'elettrodotta di connessione sarà interamente interrata, sarà realizzato mediante l'utilizzo di cavi cordati ad elica visibile. Sarà ubicato in prevalenza lungo l'esistente viabilità.

Saranno realizzate opportune trivellazioni orizzontali controllate (T.O.C) per l'attraversamento dei corsi d'acqua (torrente e canali di bonifica) con cavidotto in subalveo.

Sarà inoltre necessario realizzare una cabina di distribuzione in corrispondenza dell'abitato di Sant'Antonio. In detta cabina saranno presenti interruttori, ma non è prevista l'installazione di trasformatori.

5.2.3 Studio della visibilità dell'impianto

L'impianto di progetto sarà realizzato in un'area agricola prevalentemente pianeggiante. La viabilità circostante si presenta perlopiù alla quota del campo fotovoltaico, non offrendo quindi punti di vista sopraelevati.

Tuttavia si segnala che sul lato Nord, in corrispondenza di via Rovere, sono presenti alcune abitazioni. Come segnalato in precedenza l'intera area del campo sarà circondata da una fascia verde allo scopo di limitare al minimo la visibilità dei pannelli e delle altre opere accessorie precedentemente descritte.

Si ritiene che tale accortezza limiti notevolmente l'impatto paesaggistico dell'impianto.

Si riporta a seguire, a titolo esemplificativo, la vista da via Rovere a lavori ultimati (fotomodellazione). Si nota come gli alberi ad alto fusto, piantumati sul perimetro esterno dell'impianto, mitigano sensibilmente la vista dei moduli fotovoltaici.

Si rimanda inoltre all'elaborato B23.1 e B23.2 per un inquadramento più completo.



Figura 10: Fotomodellazione della vista da via Romagne. Ben visibile la barriera di mitigazione

5.2.4 Studio di visibilità dell'elettrodotto

L'elettrodotto di connessione sarà interamente interrato e quindi non visibile. A questo riguardo si sottolinea nuovamente che per la TOC da realizzarsi per l'attraversamento del torrente Idice non verranno lasciate opere fisse, in quanto i pozzetti di ingresso e uscita della trivellazione non rimarranno in loco.

Sarà inoltre realizzata la cabina di distribuzione in corrispondenza dell'abitato di Sant'Antonio.

Si riporta immagine con il fotoinserimento della cabina di che trattasi.



Figura 11: Fotoiserimento cabina Sant'Antonio – vista da stra provinciale SP29

5.3 Previsioni degli effetti delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico

Si analizzano ora le principali tipologie di modificazioni del paesaggio:

- *Modificazioni della morfologia*, quali sbancamenti e movimenti di terra significativi, eliminazione di tracciati caratterizzanti riconoscibili sul terreno (rete di canalizzazioni, struttura parcellare, viabilità secondaria,...) o utilizzati per allineamenti di edifici, per margini costruiti, ecc.

Non sono previste modifiche della morfologia dell'area. Non si modifica infatti l'idrografia dell'area, né il sistema viario. Si realizzerà viabilità interne all'area dell'impianto in accordo al sistema dei fossi interpoderali esistenti e di progetto. L'ingresso sarà realizzato su via Rovere mediante accesso esistente. Saranno realizzati scavi e successivi rinterri per la posa dell'elettrodotto di connessione.

- *Modificazioni della compagine vegetale* (abbattimento di alberi, eliminazioni di formazioni ripariali,...).

Il progetto in esame non intende abbattere alberature. Al contrario si propone di realizzare una piantumazione aggiuntiva perimetrale.

Si ritiene quindi che l'impatto su questa componente ambientale sia del tutto trascurabile.

- *Modificazioni dello skyline naturale o antropico* (profilo dei crinali, profilo dell'insediamento);

L'area su cui si realizza l'impianto è prettamente agricola. Le strutture di sostegno dei moduli hanno un'altezza massima di circa 2,4 m. La vegetazione perimetrale permette di mitigare al meglio la presenza dell'impianto.

- Modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico:

L'installazione dei pannelli mediante strutture infisse permetterà di mantenere invariata la permeabilità dei terreni.

La viabilità interna sarà realizzata in ghiaio in modo da non compromettere il regolare deflusso e infiltrazione delle acque meteoriche.

Sul lato est confinante con lotto agricolo si provvederà a realizzare un canale di scolo che aiuterà il deflusso delle acque sul canale ponderale esistente

- Modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico:

Come descritto nel capitolo successivo la vista dell'impianto sarà mitigata dalla realizzazione di una barriera verde che bene si inserisce nel contesto ambientale esistente.

- Modificazioni di caratteri tipologici, materici, coloristici, costruttivi, dell'insediamento storico (urbano, diffuso, agricolo);

Il progetto in esame non altera la tipologia dell'insediamento che rimane di tipo agricolo.

- Modificazioni dei caratteri strutturali del territorio agricolo (elementi caratterizzanti, modalità distributive degli insediamenti, reti funzionali, arredo vegetale minuto, trama parcellare);

Come già detto non si hanno modifiche dei caratteri strutturali del territorio, poiché l'impianto viene realizzato conformemente al sistema degli appezzamenti esistenti e sarà realizzato in piena armonia con il sistema idrografico esistente.

Si riporta infine una tabella riepilogativa delle più importanti tipologie di alterazione dei sistemi paesaggistici con, a fianco, la modificazione che può provocare l'impianto Massarenti 1

Intrusione (inserimento in un sistema paesaggistico di elementi estranei ed incongrui ai suoi caratteri peculiari compositivi, percettivi o simbolici per es. capannone industriale, in un'area agricola o in un insediamento storico).	L'inserimento delle strutture di progetto è congruo verrà mitigato con idonea barriera verde.
Suddivisione (per esempio, nuova viabilità che attraversa un sistema agricolo, o un insediamento urbano sparso, separandone le parti).	L'ingresso avviene da via Rovere, mediante accesso esistente.
Frammentazione (per esempio, progressivo inserimento di elementi estranei in un'area agricola, dividendola in parti non più comunicanti).	Non si effettuano interruzioni di viabilità o elementi esterni che portano a frazionamento della zona.
Riduzione (progressiva diminuzione, eliminazione, alterazione, sostituzione di parti o elementi strutturali di un sistema, per esempio di una rete di canalizzazioni agricole, di edifici storici in un nucleo di edilizia rurale, ecc.)	Il progetto non prevede demolizioni o rimozioni
Interruzione di processi ecologici e ambientali di scala vasta o di scala locale	Non si hanno interruzioni di processi ecologici e ambientali.

5.4 Opere di mitigazione

Come anticipato nei paragrafi precedenti, per ridurre al minimo l'impatto paesaggistico del progetto saranno attuati alcuni accorgimenti e realizzate delle opere di mitigazione.

Nella realizzazione dell'impianto e parti annesse (viabilità interna, cabine di trasformazione BT/MT e cabina di lettura MT esterna alla recinzione perimetrale) saranno utilizzati materiali consoni e adatti alla zona di intervento.

Un'importante opera di mitigazione importante a livello paesaggistico sarà la messa a dimora di piantumazioni sia di alberi ad alto e medio fusto sia di siepi ed arbusti, che garantirà la mitigazione della visuale dall'esterno del lotto di terreno oggetto di intervento.

Perimetralmente all'impianto fotovoltaico sarà infatti realizzata una siepe arbustiva a circa 0,5 metri dalla recinzione perimetrale e sarà costituita da due file arbustive distanziate e sfalsate tra loro di circa 1 metro al fine di massimizzare l'effetto di mascheramento visivo; all'interno di ogni fila, ogni esemplare arbustivo sarà invece distanziato di circa 2 metri.

Tutte le specie utilizzate saranno di origine autoctona al fine di promuovere la tutela e la diffusione delle specie forestali autoctone e indigene del territorio regionale; saranno inoltre adatte alle caratteristiche pedo-climatiche dell'area e caratterizzate da abbondanti fioriture e da un'elevata produzione baccifera.

Lungo il lato in prossimità di Via Rovere e dello scolo Durazzo tale sistema di mitigazione verrà implementato con una fila di alberi in maniera tale di assicurare l'occultamento totale alla vista dell'impianto fotovoltaico.

Tutte le essenze arboree considerate, sia gli arbusti che gli alberi, sono state selezionate dal Regolamento comunale del verde pubblico e privato.

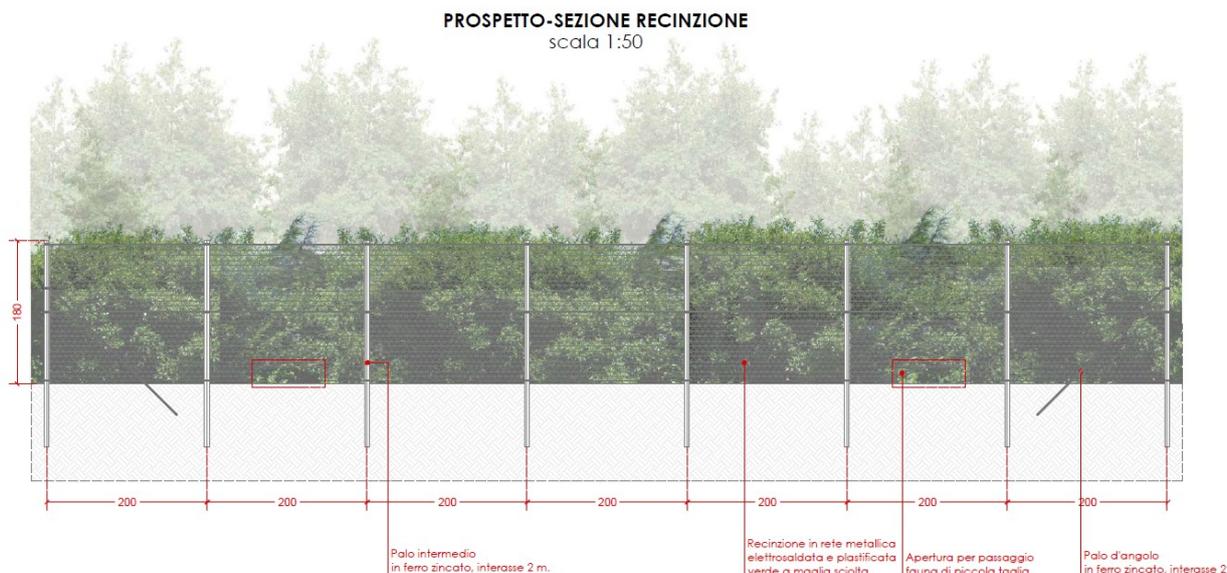


Figura 12: Sezione recinzione e opere verdi di mitigazione

A seguire le essenze selezionate.

ALBERI DI PROGETTO



Punica granatum
MELOGRANO



Ficus carica
FICO



Malus domestica
MELO



Prunus domestica
SUSINO, PRUGNO



Pyrus communis
PERO



Morus nigra
GELSO NERO



ARBUSTI DI PROGETTO



Hippophae rhamnoides
OLIVELLO SPINOSO



Prunus spinosa
PRUGNOLO



Cornus sanguinea
SANGUINELLO



Hippophae rhamnoides
OLIVELLO SPINOSO



Cornus mas
CORNICLO



Hippophae rhamnoides
OLIVELLO SPINOSO



6 CONCLUSIONI

Dall'analisi svolta sul sistema paesaggistico ed urbanistico della zona in cui si intende realizzare l'impianto si evince che il contesto preesistente è di tipo agricolo.

Sarà garantita e tutelata l'integrità del territorio e la permeabilità del terreno, ottimizzando l'utilizzo del suolo.

Sono stati presi in considerazione tutti i vincoli paesaggistici presenti nella zona d'intervento e si può concludere che, analizzando le alterazioni del paesaggio e la visibilità dell'impianto, l'opera da realizzare sia poco impattante dal punto di vista paesaggistico; dall'analisi svolta, (anche attraverso modellazioni fotografiche e rendering,) si può affermare che le opere di mitigazione scelte vanno a minimizzare l'impatto dell'intervento, rendendolo compatibile con la zona in cui è localizzato, con i livelli di tutela esistenti e con gli strumenti di programmazione paesaggistica regionale, provinciale e comunale.